REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIASERVIZIO 6 - PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA (CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

- **Rinnovo** della **concessione** alla Ditta **Acque Sud S.r.l.,** con sede legale in via Caduti di tutte le guerre n. 2 int. N Motta S.Anastasia, CF/Partita Iva 02180710879, per **attraversamento**:
a) di una **condotta idrica**, su manufatto esistente, del corso d'acqua "**Torrente Mendolacane denominato Saia Mastra**" nei pressi della particella 189 al foglio di mappa 42;
b) della **stessa condotta idrica**, su ponte esistente della S.P. n. 70/I in via Passo del Fico sul "**Torrente Buttaceto o Canale Buttaceto**", in prossimità della particella 351 al Foglio di mappa n. 41;
c) per l'occupazione in parallello, per circa 1,7 Km, della **stessa condotta idrica** lungo l'argine in destra idraulica del corso d'acqua " **Torrente Mendolacane denominato Saia Mastra**" al Foglio di mappa 42 particelle 204, 360, 407, 489, 539 e al Foglio di mappa n. 41 particelle 74, 75, 76, 181, 286, 333, 351.
L'intera area demaniale ricade nel territorio del **Comune di Catania** nell'ambito di un potenziamento idrico e di approvvigionamento fino a una portata di300 l/s (pari a 1080 mc/h) per tutta l'area della zona industriale di Catania.
- Accertamento somme in entrata sul capitolo 2622 - capo 12.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15 maggio 1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 23 aprile 1956, n. 31. Norme sulla delega di firma a funzionari preposti alla direzione di uffici centrali dell'Amministrazione Regionale;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 1962, n. 28. "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 18 aprile 1981 n. 67 disciplinata dall'art. 6 della Legge Regionale 24 agosto 1993 n. 24 (Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali), di recepimento del Decreto Legislativo 22 giugno 1991 n. 230;

VISTO il Testo coordinato delle norme in materia di Bilancio e Contabilità applicabili alla Regione Siciliana, approvato con Decreto Presidenziale 17 marzo 2004;

VISTO il comma 5 dell'art. 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 recante "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19 (Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione,

ss.mm.ii);

VISTA la L.R. 8 maggio 2018, n. 8. Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale (Suppl. ord. n. 1 alla G.U.R.S., p. I, n. 21 dell'11/05/2018, n. 21) che all'art. 3, commi 1 e 2, ha istituito l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

VISTO D.P.Reg. 12 febbraio 2019, n. 4. Regolamento attuativo dell'art. 3, commi 6 e 7, della Legge Regionale 8 maggio 2018, n. 8, che approva il Regolamento istitutivo dell'Autorità di Bacino del Idrografico della Sicilia e che nel funzionigramma allegato individua il demanio idrico fra le competenze di detta Autorità;

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05/04/2022 (pubblicato sulla GURS n. 25 , Parte I del 01/06/2022) con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 07/05/2015, n.9, il quale nel funzionigramma allegato individua il demanio idrico fra le competenze di questo Dipartimento Regionale Autorità di bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

VISTA la Legge Regionale del 5 gennaio 2026, n. 1. "Legge di stabilità regionale 2026-2028.";

VISTA la Legge Regionale del 5 gennaio 2026, n. 2 che approva il "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028.";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 03 del 29 gennaio 2026, in particolare i paragrafi nei quali si richiamano le disposizioni previste relativamente ad affidamenti, bandi gara e contratti;

VISTO il R.D. del 25 luglio 1904, n. 523 di approvazione del "*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";*

VISTO il D.P.R. 16 dicembre 1970 n. 1503 *"Trasferimento al demanio regionale dei corsi d'acqua appartenenti al demanio dello Stato*;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i., ed in particolare l'art. 86, secondo il quale *"alla gestione dei beni del demanio idrico provvedono le regioni e gli enti locali competenti per territorio"*;

VISTA la Legge 5 gennaio 1994 n. 37 "*Norme per la tutela delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle acque pubbliche*";

VISTO il D.P.R. 13 settembre 2005, n. 296 *"Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato"*;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.D.G. n. 309689 del 21/12/2009 della Presidenza, di approvazione del testo allegato "*Modalità e criteri per la concessione in uso dei beni demaniali e patrimoniali*;

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

VISTO il Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

VISTA la L.R. n. 9 del 15/05/2013 Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale. (G.U.R.S. n. 23 (p. I) del 17 maggio 2013 (n. 13), S.O. n. 1) che all'art. 71, comma 7, dispone che: "Alla lettera m) del comma 1 dell'articolo 8 della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni, dopo le parole "Difesa del suolo." sono aggiunte le parole "Demanio idrico fluviale. "*Programmazione, realizzazione e gestione degli interventi per l'esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria del demanio idrico fluviale, compresi gli interventi di urgenza e somma urgenza nonché tutte le attività a valere sui fondi extra regionali, compresi quelli comunitari"*;

VISTA la L.R. 7 maggio 2015, n° 9 *"Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità"* ed in particolare il comma 1 dell'art. 49 *"Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione"* ed il comma 6, dell'articolo 98, che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;

VISTO l'art 43 comma 1, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3. Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale (G.U.R.S. 18 marzo 2016, n. 12, S.O. n. 9) il quale dispone che: "Alla lettera m) del comma 1 dell'articolo 8 della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni, dopo le parole "*Demanio idrico*" è soppressa la parola "*fluviale"*;

VISTO il comma 4 dell'art. 3 della summenzionata L.R. n. 8/2018 con il quale sono transitate all'Autorità di Bacino le competenze in materia di demanio idrico di cui al sopra citato art. 71, c.7, L.R. n. 9/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le "*Linee guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica"* di questa Autorità di Bacino, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente con Deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il D.P.Reg. n.1114 del 27 febbraio 2026 con il quale è stato conferito l'incarico di Segretario Generale ad interim dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia al Dott. Carmelo Frittitta;

VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 690 del 24/06/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 6 – "Pareri ed Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Catania-Siracusa-Ragusa) - Sede di Catania dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia con decorrenza 01 aprile 2024, al Dott. Marco Cesare Sanfilippo;

VISTA la disposizione prot. n. 11357 del 28/06/2022 del Segretario Generale dell'Autorità di bacino del Distretto Idrografico della Sicilia in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022, sono delegati i Dirigenti dei Servizi Territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze;

VISTO il D.D.G. del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro n. 2676 del 07/11/2019 con il quale vengono trasferiti a questa Autorità i capitoli di entrata 2622 - canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (linee elettriche e impianti elettrici, ferrovia, ponti, strade passerelle e simili sversamenti in alveo opere di qualunque tipo) sul demanio idrico relative pertinenze e 2623 - canoni derivanti da concessioni e/o occupazioni del demanio idrico con esclusione degli attraversamenti e relativa occupazione del suolo demaniale, compresi gli ex relitti d'alveo, le aree limitrofe e le relativa pertinenze. In particolare vengono trasferiti gli adempimenti contabili connessi;

VISTO D.S.G. n. 456 del 06/12/2022 con il quale vengono assegnati ai Dirigenti dei Servizi Territoriali 4,5,6 e 7 "Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia idraulica" al fine di adottare tutti gli atti aventi refluenza e natura contabile, quali accertamenti, riscossioni e versamenti, i seguenti capitoli: capitolo 2603 *"Proventi delle concessioni di spiagge e pertinenze lacuali";* capitolo 2622 *"Canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (linee elettriche e impianti elettrici, ferrovie, ponti strade passerelle e simili, sversamenti in alveo opere di qualunque tipo) sul demanio idrico fluviale e relative pertinenze";* capitolo 2623 *"Canoni derivanti da concessioni e/o occupazioni del demanio idrico fluviale con esclusione degli*

attraversamenti e relativa occupazione di suolo demaniale, compresi gli ex relitti d'alveo, le aree limitrofe e le relative pertinenze";

VISTO il "*Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana*" sottoscritto dal Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e dal Direttore Regionale Sicilia dell'Agenzia del Demanio dello Stato in data 20 luglio 2022 ed in particolare l'art. 2 che dispone che: *"A partire dal 1 gennaio 2023 l'Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni";*

CONSIDERATO che ai sensi del "*Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana*" questa Autorità è subentrata dal 1 gennaio 2023 "*nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni"* ed i canoni derivanti dalle concessioni vengono introitati dall'Erario regionale;

VISTO il D.S.G. n. 206/2023 del 30/03/2023 con il quale è stato approvato l'Accordo Interdipartimentale tra questa Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ed il Dipartimento Regionale Tecnico, sottoscritto il 30/03/2023 dai due Dirigenti Generali, che disciplina le azioni finalizzate a garantire, senza soluzione di continuità, le attività relative all'istruttoria e al rilascio dei provvedimenti concessori di attraversamento ed occupazione del demanio idrico regionale e statale e che prevede che, a decorrere dalla data del succitato Accordo, tutte le concessioni di attraversamento ed occupazione del demanio idrico fluviale regionale e statale vengano istruite e rilasciate dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

VISTE le norme di attuazione del "*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*" della Regione Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al P.A.I. risulta che l'area in oggetto richiesta in concessione ricade ricade all'interno dell'area PAI del "Bacino Idrografico del Fiume Simeto (094) e non interferisce con aree perimetrate;

VISTA **l'istanza** e la relativa documentazione allegata, acquisita da questa Autorità di Bacino al prot. n. 19354 del 10/07/2025 comprensiva di richiesta A.I.U., presentata dal sig. Pellegrino Orazio, nella qualità di Legale Rappresentante della Ditta **Acque Sud** S.r.l., con sede legale in via Caduti di tutte le guerre n. 2 int. N Motta S.Anastasia, CF/Partita Iva 02180710879, nella quale chiede il rinnovo della concessione per gli attraversamenti con condotta idrica su manufatti esistenti dei corsi d'acqua " Torrente Mendolacane denominato Saia Mastra" e "Torrente Buttaceto o Canale Buttaceto", e per l'occupazione in parallello, per circa 1,7 Km, lungo l'argine in destra idraulica del corso d'acqua " Torrente Mendolacane denominato Saia Mastra" nel territorio del Comune di Catania;

PRESO ATTO del parere di compatibilità idraulica emanato dal Dipartimento regionale Tecnico-Ufficio del Genio Civile di Catania con prot. n°89770 del 26/4/2019;

VISTA l'Autorizzazione Idraulica Unica rilasciata dal Servizio 6 di Catania con prot. n. 5114 del 20/02/2026 per il innovo del parere di compatibilità idraulica per la posa di una condotta idrica lungo gli argini del corso d'acqua "Mendolacane" e di n. 2 attraversamenti aerei sullo stesso corso d'acqua e sul "Torrente.Buttaceto";

CONSIDERATO che il corso d'acqua Saia Mastra (denominato erroneamente Torrente Mendolacane) nei tratti interessati scorre su aree demaniali, non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato; il Torrente Buttaceto o Canale Buttaceto nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n° 293 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania, transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 6862 del 09/03/2026 questa Autorità ha trasmesso l'avviso relativo alla richiesta di rilascio della concessione al Comune di Catania (CT) con l'invito di pubblicazione all'Albo Pretorio per giorni 20 (venti), a far data dal 09 marzo 2026 al 29 marzo 2026;

VISTA la richiesta di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità avanzata con prot. n.6861 del 09/03/2026;

CONSIDERATO che non risultano pervenuti a questa Autorità reclami e/o opposizioni avanzati da terzi durante il periodo suindicato di pubblicazione dell'Avviso e nei venti giorni successivi, come da relata n. 4193/2026 trasmessa dal Comune di Catania con prot. n. 0150843del 30/03/2026;

VALUTATO che non sussistono motivi di interesse pubblico ostativi al rilascio della concessione;

VISTO l'art. 88, commi 4 e 4-bis del Codice Antimafia che disciplinano i termini di rilascio della "*comunicazione antimafia*" da parte delle Prefetture;

CONSIDERATO che, questa Autorità, ha provveduto a richiedere informazioni relative al rilascio della comunicazione antimafia da parte della Prefettura con prot. n. identificativo 5393749 ;

CONSIDERATO che, ai fini degli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 e successive modifiche e integrazioni alla consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia, per il rilascio della "*comunicazione antimafia*" ai sensi dell'art. 84 dello stesso Decreto Legislativo, non è emerso nulla;

CONSIDERATO che qualora dovessero successivamente pervenire dalla Prefettura comunicazioni attestanti la sussistenza, a carico della Società istante, di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159, questa Autorità provvederà immediatamente alla revoca del presente Decreto;

VISTO il D.S.G. n. 176/2024 del 15/02/2024 con il quale sono stati determinati i canoni per il rila scio di concessioni di beni del demanio idrico fluviale e lacuale per l'anno 2024;

VISTO il D.S.G. n. 84/2025 del 24/01/2025 con il quale sono stati determinati i canoni per il ilascio di concessioni di beni del demanio idrico fluviale e lacuale per l'anno 2025;

VISTO il D.S.G. n. 50/2026 del 23/01/2026 con il quale sono stati determinati i canoni per il rilascio di concessioni di beni del demanio idrico fluviale e lacuale per l'anno 2026;

VISTA la nota prot. n. 15137 del 20/05/2026 con la quale questo Servizio 6 ha trasmesso l'Atto d'Obbligo per la sottoscrizione e comunicato l'importo del canone concessorio determinato per **l'annualità 2026** per un importo pari a **€ 757,41** (settecentocinquantasette/41) e di assolvere alle spettanze dovute per il canone **anno 2024** di **€ 741,02 (**euro settecentoquarantuno/02) e per il canone **anno 2025** di **€ 746,95** (euro settecentoquaranta - sei/95);

VISTO **l'Atto d'obbligo**, contenente l'accettazione delle condizioni e prescrizioni della concessione, firmato dal Funzionario Daniele Maccarone e dal Dirigente Responsabile del Servizio 6 dott. Marco Sanfilippo e dal Sig. Pellegrino Orazio, nella qualità di Legale Rappresentante della Ditta **Acque Sud** S.r.l., con sede legale in via Caduti di tutte le guerre n. 2 int. N Motta S.Anastasia, CF/Partita Iva 02180710879 in data 28/05/2026, registrato presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Catania - Ufficio Territoriale di Catania al n. 1019 Serie 3 in data 28/05/2026;

PRESO ATTO del Documento Unico di Regolarità Contributiva, protocollo numero INAIL_55077006 del 16/07/2026 con scadenza il 13/11/2026 dal quale risulta la regolare posizione della Ditta;

RITENUTO di dover procedere al rinnovo della concessione a favore della Ditta Acque Sud S.r.l. per gli attraversamenti con condotta idrica su manufatti esistenti dei corsi d'acqua " Torrente Mendolacane denominato Saia Mastra" e "Torrente Buttaceto o Canale Buttaceto", e per l'occupazione in parallello, , per circa 1,7 Km, lungo l'argine in destra idraulica del corso d'acqua " Torrente Mendolacane denominato Saia Mastra" nel territorio del Comune di Catania (CT);

VISTO che l'importo del canone concessorio determinato da questa Autorità di Bacino – Servizio 6 di Catania per l'anno 2026 è pari a € 757,41 (settecentocinquantasette/41), come riportato nel sopracitato provvedimento, da versare nel capitolo 2622 capo 12 e da rivalutare annualmente in misura corrispondente alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatesi nell'anno precedente, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L. 537/1993, così come richiamato dall'art. 19 della L.R. n. 10/1999;

VISTA la nota prot. n. 28525 del 12/10/2026 con la quale la Ditta Acque Sud S.r.l.. ha trasmesso copia dei pagamenti dei canone concessori e del deposito cauzionale;

CONSIDERATO che la Ditta Acque Sud S.r.l. ha effettuato sul capitolo di entrata 2622 Capo 12, in data 10/06/2026, il versamento di € 757,41 (settecentocinquantasette/41) come canone an-

ticipato per l'anno 2026, tramite il canale PagoPA, giusta quietanza sistema contabile SCORE n. 723703 del 13/06/2026; il versamento di **€** 746,95 (euro settecentoquarantasei/95) come canone per l'anno 2025 quietanza SCORE n. 723711 del 13/06/2026 e il versamento di € 741,02 (euro settecentoquarantuno/02) come canone per l'anno 2024 quietanza SCORE n. 723709 del 13/10/2026;

CONSIDERATO che la Ditta Acque Sud S.r.l. ha effettuato il versamento della somma di € 757,41 (settecentocinquantasette/41), sul capitolo di entrata 7556 capo 10, come deposito cauzionale a garanzia del pagamento del canone e dell'adempimento degli obblighi assunti con la stipula del sopra citato Atto d'Obbligo, tramite il canale PagoPA, giusta quietanza sistema contabile SCORE n. 723717 del 13/06/2026;

CONSIDERATO che dalla concessione in parola si evince la ragione di credito, che la stessa costituisce il titolo giuridico che supporta tale credito, che da essa si evince il soggetto debitore e l'ammontare del credito;

CONSIDERATO che l'uso del terreno richiesto in concessione appartiene al Demanio Idrico della Regione Siciliana;

RITENUTO di potere assentire alla Ditta Acque Sud S.r.l., ai sensi del D.P.R. n. 296 del 13 settembre 2005 e del D.D.G. n. 309689 del 21/12/2009 della Presidenza della Regione Siciliana, il rinnovo della concessione come sopra richiesta;

RITENUTO di dover procedere all'accertamento dei crediti derivanti dalla concessione rinnovata dal Dirigente Responsabile del Servizio 6 di Catania per gli attraversamenti con condotta idrica su manufatti esistenti dei corsi d'acqua " Torrente Mendolacane denominato Saia Mastra" e "Torrente Buttaceto o Canale Buttaceto", e per l'occupazione in parallello, per circa 1,7 Km, lungo l'argine in destra idraulica del corso d'acqua " Torrente Mendolacane denominato Saia Mastra" nel territorio del Comune di Catania (CT); assentita con l'Atto d'Obbligo del 28/05/2026, registrato presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Catania - Ufficio Territoriale di Catania al n. 1019 Serie 3 in data 28/05/2026, per la durata di anni 6 (sei) a decorrere dal 01 gennaio 2025 al 31 dicembre 2030;

RITENUTO che detti crediti sono imputabili al capitolo 2622, capo 12 - *"Canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (linee elettriche e impianti elettrici, ferrovie, ponti strade passerelle e simili, sversamenti in alveo opere di qualunque tipo) sul demanio idrico fluviale e relative pertinenze"- codice finanziario E. 3.01.03.01.003* - Rubrica 11: Dipartimento Autorità di Bacino del Bilancio della Regione Siciliana;

Per le motivazioni di cui in premessa,

D E C R E T A

ART. 1) A termine delle vigenti disposizioni **è rinnovata**, con il presente decreto, ai sensi della normativa vigente in materia, **la concessione a favore della concessionaria Ditta Acque Sud S.r.l.**, con sede legale in via Caduti di tutte le guerre n. 2 int. N Motta S.Anastasia, CF/Partita Iva 02180710879, per attraversamento:

a) di una **condotta idrica**, su manufatto esistente, del corso d'acqua "Torrente Mendolacane denominato Saia Mastra" nei pressi della particella 189 al foglio di mappa 42;
b) della **stessa condotta idrica**, su ponte esistente della S.P. n. 70/I in via Passo del Fico sul "Torrente Buttaceto o Canale Buttaceto", in prossimità della particella 351 al Foglio di mappa n. 41;
c) per l'occupazione in parallello, per circa 1,7 Km, della **stessa condotta idrica** lungo l'argine in destra idraulica del corso d'acqua "Torrente Mendolacane denominato Saia Mastra" al Foglio di mappa . 42 particelle 204, 360, 407, 489, 539 e al Foglio di mappa n. 41 particelle 74, 75, 76, 181, 286, 333, 351.
L'intera area demaniale ricade nel territorio del Comune di Catania nell'ambito di un potenziamento idrico e di approvvigionamento fino a una portata di 300 *l/s* (*pari a 1080 mc/h*) per tutta l'area della zona industriale di Catania (CT).

ART. 2) Scopo del rinnovo della presente concessione è l'utilizzo del terreno demaniale destinato esclusivamente per attraversamento di condotta idrica e occupazione area demaniale in parallelo lungo l'argine in destra idraulica del corso d'acqua " Torrente Mendolacane denominato Saia Mastra". Sono esclusi qualsiasi altri utilizzi dell'area concessa o interventi da realizzarsi in difformità del sopracitato Atto d'obbligo. L'uso per il quale è concessa l'area demaniale non può essere diverso da quello autorizzato. Eventuali

variazioni devono essere preventivamente autorizzate da questa Autorità.

ART. 3) La Concessione è accordata e rinnovata a titolo precario, **per anni 6 (sei)**, successivi e continui **a decorrere dal 01 gennaio 2025 al 31 dicembre 2030**. La concessione è rinnovabile, previa presentazione da parte della concessionaria di apposita istanza in bollo, almeno un anno prima della scadenza.

ART. 4) La Ditta Acque Sud S.r.l. in qualità di Concessionaria è tenuta a pena di decadenza dalla concessione ad osservare tutte le prescrizioni ed alle condizioni sottoscritte con l'Atto d'obbligo in data 28 maggio 2026 che si allega al presente Decreto e che ne costituisce parte integrante.

ART. 5) Come previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 296 del 13/09/2005 e dal Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Personale e dei Servizi Generali n. 309689 del 21/12/2009, la Concessionaria ha l'obbligo di corrispondere all'Amministrazione Regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso, per l'annualità 2026 il canone determinato da questo Servizio 6 pari a **€ 757,41** (settecentocinquantasette/41). Per gli anni successivi la Concessionaria è tenuta ad adeguare annualmente il canone in misura corrispondente alla variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatesi nell'anno precedente. Il canone, come sopra rivalutato, dovrà essere corrisposto anticipatamente **entro il 28 febbraio** di ogni anno senza necessità di richiesta scritta da parte dell'Amministrazione concedente. In caso di ritardato pagamento saranno applicati gli interessi legali. Il canone sarà dovuto anche se la Società Concessionaria non potrà o non vorrà fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia alla concessione. Il canone è pari a **€ 757,41** (settecentocinquantasette/41), come canone anticipato per l'anno 2026, effettuato tramite il canale PagoPA, giusta quietanza sistema contabile SCORE n. 723703 del 13/06/2026 .

ART. 6) L'introito delle somme di cui al precedente art. 5 sarà imputato per l'esercizio finanziario 2026 sul capitolo 2622, capo 12, dello stato di previsione dell'entrata del Bilancio della Regione Siciliana, rubricato al Dipartimento Regionale Autorità di Bacino e sui capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.

ART. 7) Con il presente Decreto, per l'esercizio finanziario 2026, per il capitolo 2622, *"Canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (linee elettriche e impianti elettrici, ferrovie, ponti strade passerelle e simili, sversamenti in alveo opere di qualunque tipo) sul demanio idrico fluviale e relative pertinenze" - codice finanziario E. 3.01.03.01.003* - capo 12 (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), **sono accertate e riscosse** le seguenti somme di **€ 757,41** (settecentocinquantasette/41) come canone anticipato per l'anno 2026, tramite il canale PagoPA, giusta quietanza sistema contabile SCORE n. 723703 del 13/06/2026; il versamento di **€ 746,95 (euro settecentoquarantasei/95)** come canone per l'anno 2025 quietanza SCORE n. 723711 del 13/06/2026 e il versamento di **€ 741,02 (**euro settecentoquarantuno/02) come canone per l'anno 2024 quietanza SCORE n. 723709 del 13/10/2026.

ART. 8) Con il presente Decreto è accertato sul capitolo 2622 capo 12 (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), a far data dall'esercizio finanziario 2027 e fino all'esercizio finanziario 2030 l'importo annuo sarà pari a **€ 757,41** (settecentocinquantasette/41), determinato in relazione al canone vigente per l'anno in corso e da adeguarsi annualmente in misura corrispondente alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatesi nell'anno precedente, secondo il seguente cronoprogramma di scadenza del credito:

Esercizio finanziario 2027	**€ 757,41**
Esercizio finanziario 2028	**€ 757,41**
Esercizio finanziario 2029	**€ 757,41**
Esercizio finanziario 2030	**€ 757,41**
Totale	**€ 3.029,64**

ART. 9) La concessione si intenderà revocata, ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del Codice Antimafia nel caso in cui dovesse pervenire in data posteriore all'emanazione del presente decreto comunicazione antimafia interdittiva da parte della Prefettura.

ART.10) La concessione viene rilasciata con riserva alla revoca in qualsiasi momento per esigenze dell'Amministrazione Regionale, affinché quest'ultima possa avere piena disponibilità delle aree demaniali per porre in essere tutte le necessarie attività finalizzate al rilascio della concessione, senza che la Concessionaria possa acquisire alcun diritto per il riconoscimento di eventuali indennizzi o danni di sorta.

ART.11) Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale del Dipartimento Autorità di Bacino, alla Sezione "Decreti, Circolari e Direttive del Distretto Idrografico della Sicilia", in ossequio all'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L. R. 07/05/2015 n. 9.

ART.12) Il presente Decreto sarà quindi trasmesso alla Ragioneria Centrale presso la Presidenza della Regione Siciliana per il visto di competenza, nonché per la registrazione dell'accertamento di entrata, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 9 del 15/04/2021.

ART.13) Dopo l'avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Centrale presso la Presidenza della Regione Siciliana, il presente Decreto sarà notificato alla Società Concessionaria e pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

ART.14) Il presente Decreto acquisterà efficacia solo a seguito dell'esito positivo del controllo da parte della Ragioneria Centrale presso la Presidenza della Regione Siciliana.

ART.15) Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla stessa data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Catania lì, 30.10.2026

Il Funzionario Direttivo
Maria Cavallaro

MARIA CAVALLARO
REGIONE SICILIANA
27.10.2026 15:13:19
GMT+02:00

Il Dirigente Responsabile del Servizio 6
Marco Sanfilippo

MARCO CESARE SANFILIPPO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
27.10.2026 15:09:39
GMT+02:00